Siracusa. Sorpresi a rubare 120 foglie di palmeti da una villetta, ai domiciliari un 27enne e un 34enne

Sorpresi all’interno di una villetta mentre recidevano 120 foglie di palmeti che avrebbero poi utilizzato per realizzare le classiche composizioni vendute nelle imminenti festività pasquali. Arrestati dai Carabinieri, in flagranza per il reato di furto aggravato, Paolo Giuga di 27 anni e Salvatore Di Paola di 34 anni, entrambi pregiudicati per reato specifico. I due soggetti sono stati trovati in possesso di un coltello a serramanico e di altri arnesi atti allo scasso, utilizzati per introdursi all’interno della proprietà. E mentre questi oggetti sono stati posti sotto sequestro, Giuga e Di Paola sono stati condotti in caserma e dichiarati in stato di arresto. Dopo le formalità di rito, sono stati posti ai domiciliari nelle rispettive abitazioni in attesa di giudizio.

Siracusa. Fermi in un'auto piena di oggetti per lo scasso, denunciati due rumeni: non potranno tornare

in provincia per 3 anni

Una macchina con targa rumena posteggiata in corso Umberto. E all'interno arnesi vari e due soggetti che guardavano abitazioni e negozi con fare sospetto. La scena è stata notata da agenti delle Volanti che hanno denunciato in stato di libertà due rumeni di 29 e di 39 anni, entrambi residenti in altre province siciliane, rispettivamente per possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso, alcuni già piegati e dunque, verosimilmente già utilizzati e per ricettazione, il telaio della macchina risulterebbe infatti in parte abraso. I due stranieri Sono stati allontanati da questa provincia con provvedimento del questore e con il divieto di farvi rientro per tre anni.

Siracusa. Stagione Agimus, una serata dedicata ad Astor Piazzolla con Al Cuadrado quintet

Riprende domani, con Al Cuadrado quintet la stagione concertistica Agimus all'istituto Privitera, realizzata con il patrocinio del Comune. La serata sarà dedicata al compositore Astor Piazzolla con alcuni dei suoi brani più conosciuti accanto ad altri meno noti. L'ensemble amalgama la fisarmonica di Francesco Barberi, clarinetto di Ottavio Brucato, la chitarra di Filippo Paternò, il basso elettrico Franco Giaconia e il pianoforte di Giusi Cosentino, in una sorta di sintesi timbrica del tango tradizionale in cui ogni strumento

è un solista con una forte carica espressiva.

Siracusa. Seminario su "L'olio rigenerato, scelta virtuosa per gli Enti Locali"

Seminario informativo gratuito dal titolo “L’olio rigenerato: una scelta virtuosa per gli Enti locali”. Si terrà giovedì 5 marzo, dalle 9.30 alle 14.00, alla sala Borsellino. E’ organizzato da Viscolube e Ancitel Energia e Ambiente, con il patrocinio dell’Anci e la collaborazione del Comune.
Saranno approfonditi i temi legati alla corretta gestione degli oli esausti nei centri di raccolta comunali e verrà ufficializzata la firma del protocollo di intesa dei primi Comuni siciliani che adotteranno il bando di gara “tipo” per l’acquisto di prodotti green quali l’olio lubrificante formulato con basi rigenerate. Saranno inoltre illustrati i vantaggi che deriverebbero al Comune dal suo acquisto e dall’utilizzo nel trasporto pubblico, in quello scolastico e negli automezzi dedicati al servizio di igiene urbana.

Siracusa. Arrivano i tour operators coreani: cercano

luoghi da favola per "pacchetti" da vendere in Asia

Sono atterrati nel pomeriggio a Palermo e nei prossimi giorni faranno tappa anche a Siracusa. Sono responsabili di agenzie di viaggio e tour operators coreani. Subito dopo l'estate l'aeroporto palermitano avrà voli diretti con Seoul e allora dalla Corea ecco arrivare gli uomini che creeranno pacchetti viaggi ad hoc per i loro connazionali. Un tour tra le bellezze siciliane, venduto esclusivamente nel paese asiatico. Candidate ad entrare nel pacchetto sono Siracusa, Catania, Taormina, Ragusa e Agrigento oltre a Palermo. In una settimana completeranno il giro di Sicilia e inizieranno a creare gli esclusivi "pacchetti".

Siracusa. Strade come gruviera, col maltempo si sono moltiplicate le buche

Il febbraio più piovoso degli ultimi anni (ma anche gennaio non è stato male, ndr) ha lasciato in eredità diretta un patrimonio di buche lungo le strade del capoluogo. Il campionario è vario, dalle piccole alle grandi finendo con le cosiddette voragini. La pioggia ha aggravato quello che in alcune zone era già un problema. Ma adesso, da nord a sud, si moltiplicano le segnalazioni: viale dei Comuni, via Lazio, via Servi di Maria, via Unità d'Italia, via Algeri, via Columba, via don Luigi Sturzo, via Calcutta, via Elorina, via Columba e

il tracciato di “guerra” di viale Regina Margherita.
Il centralino dei vigili urbani è stato intasato dalle chiamate. Non solo segnalazioni e richieste di intervento del settore manutenzione, ma anche accertamento di danni a cerchioni e ruote. Perchè se viene provato nell’immediato il rapporto diretto causa-effetto buca e danno, a rifonderlo e risarcirlo è il Comune.
Qualche intervento di rattoppo, ad onor del vero, è stato già effettuato. Ma molto rimane da sistemare per far si che le strade siracusane possano tornare presentabili e prima ancora sicure.
Il consigliere comunale di Sicilia Democratica, Salvo Sorbello, ha rivolto un’interrogazione all’amministrazione con la quale chiede interventi tempestivi perchè i ritardi potrebbero avere “pesanti conseguenze economiche per le casse comunali, che dovranno risarcire i danni provocati dalle buche non riparate con tempestività e a regola d’arte”.

Siracusa. A scuola con le coperte, a febbraio è finito il gasolio. Ma fa freddo…

C’è chi ha chiesto al papà di potere andare a scuola con una coperta. Chi si è visto rispondere da mamma “metti un maglione più pesante”. Storie vere, raccolte dalla redazione di SiracusaOggi.it, che parlano dello stesso problema: le scuole superiori di Siracusa sono al freddo. Un problema che si trascina dalla fine del mese di gennaio e che adesso trova naturale soluzione nell’atteso arrivo della primavera ma soprattutto nella norma che impone dal primo marzo di tenere spenti i riscaldamenti.

Ma a dirla tutta, i riscaldamenti sono spenti già dalla fine di gennaio in quegli istituti superiori con impianti alimentati a gasolio. Discorso diverso per le scuole collegate alla rete del gas, che non hanno avuto alcun problema di questo tipo. Le altre si sono arrangiate come hanno potuto, fino all'ultima goccia di gasolio.
I dirigenti scolastici hanno chiesto più e più volte un nuovo rifornimento alla ex Provincia Regionale, ma al di là di qualche rassicurazione a quanto pare non si è riusciti ad andare. Con i presidi che allargano le braccia e ammettono "si, fa freddo". Non a caso quella dei riscaldamenti che non vanno è stata una delle cause che hanno spinto gli studenti delle superiori siracusane a scendere in piazza sette giorni fa.
E poi le infiltrazioni, i cornicioni, gli infissi. Insomma, metaforicamente (e non solo) le scuole siracusane perdono pezzi.
(foto: dal web)

Siracusa. Via Mirabella diventa "Social Street", pranzo sociale nel cuore di Ortigia

Il cuore di Ortigia si trasforma in location per il primo pranzo sociale della "Mirabella Social Street", domenica primo marzo, da mezzogiorno in poi. Via Mirabella, "strada sociale". Il progetto è del Mar-Modulo Residenza Artisti, dell'Impact Hub Siracusa, sulla scia della bolognese Social Street di via Fondazza. Un modo per conoscere i residenti di via Mirabella,

conoscere le loro storie, “rilanciare questa bella via del centro storico e ridare un’identità alle persone che la abitano”. L’idea ha raccolto le adesioni di commercianti ed esercenti della zona, fino allo slargo Mergulensi. Padre Lombardo ha messo a disposizione la chiesetta di San Tommaso e il Fai , fondo per l’ambiente, si è messo a disposizione per chi volesse visitarla. Infine, il proprietario di un basso in vendita da anni ha detto “si” alla possibilità di usare il suo locale per una mostra che parla di favole contemporanee, a cura di Viviana Santanello e Ricardo De Sonis De Morais. Ci saranno animatori ad allietare chi prenderà parte all’iniziativa, mentre il Comune ha concesso la chiusura al traffico da corso Matteotti, ingresso via Mario Adorno allo slargo di via San Pietro dalle 11,30 alle 15,30. Per strada, non auto ma tavole imbandite. Chi volesse partecipare può portare qualcosa da mangiare e condividere con gli altri.

Siracusa. Erasmus Plus, occasioni per vivere l'Europa studiando spiegate agli studenti

Gli studenti delle ultime classi degli istituti superiori di Siracusa hanno affollato questa mattina il salone Borsellino di Palazzo Vermexio. Con attenzione hanno seguito l’interessante giornata informativa dedicata all’Erasmus Plus. Ai giovani studenti, che a breve saranno chiamati a scegliere l’università per il loro futuro, sono state illustra le opportunità offerte dal programma Ue che permette di ridurre le distanze con il resto dell’Europa, con viaggi ed esperienze

formative nel territorio del vecchio continente. Erasmus Plus dispone finanziamenti per soggiorni all'estero con finalità di studio, formazione, insegnamento e volontariato, in una pluralità di settori sport compreso.
L'iniziativa è dell'assessorato alle Politiche giovanili in collaborazione con l'Agenzia Nazionale Giovani. Dopo i saluti del sindaco, Giancarlo Garozzo, e dell'assessore Valeria Troia, hanno preso la parola i vari relatori tra cui il direttore dell'Agenzia Nazionale Giovani, Giacomo D'Arrigo, il responsabile della stessa Agenzia, Silvia Strada e Giampaolo Miceli per il Cna.

Siracusa. Rapina, volevano soldi si sono accontentati degli ortaggi. Arrestati in tre

Intorno alle 13.30, si sono recati, probabilmente assieme ad altri due soggetti, in un negozio di ortofrutta di viale Zecchino. E dopo aver minacciato i titolari ed aver chiesto con insistenza denaro, hanno preso alcuni ortaggi e si sono allontanati. Tre cittadini nigeriani sono stati arrestati, nel primo pomeriggio di ieri, per il reato di rapina aggravata in concorso. Bloccati dal tempestivo intervento degli uomini delle Volanti, i tre individui, dopo aver fornito false generalità, sono stati identificati per Nathaniel Francis, 20 anni, Akolojie Junior, 26 anni e Solomon Okojei di 24 anni, tutti nigeriani, entrati irregolarmente nel territorio italiano e richiedenti asilo politico, attualmente ospiti del Centro di Mineo. I tre ragazzi sono stati trovati in possesso

di 60 euro, somma probabilmente ricavata dalla richiesta itinerante di denaro e che gli avrebbe consentito di acquistare i prodotti dell’ortofrutta.